

GIORNATE FAI D'AUTUNNO

In occasione della XI edizione delle giornate FAI d'autunno Gravina apre le porte alla Chiesa e convento di Sant'Agostino e alla chiesa di San Giovanni Battista

SANT'AGOSTINO



La chiesa di Sant'Agostino, in origine intitolata a San Vito Martire, prende il nome dagli eremitani di Sant'Agostino che qui si trasferirono nel 1663 costruendo, adiacente alla chiesa, il loro monastero. La munificenza della nobile famiglia 'Orsini-Tolfa' è testimoniata dal loro emblema, inserito in un punto eminente nella volta della chiesa.

La facciata della chiesa, in stile barocco-napoletano, è scandita da quattro lesene e da alcune nicchie, in origine policrome, così come emerso nel recente intervento di restauro. La grandezza e ricchezza monumentale dell'esterno ben si sposa con lo stile dell'interno: tre navate divise da pilastri in tufo archivolati.



Piuttosto bizzarra e discordante dallo stile del resto della chiesa è la volta della navata centrale, arricchita di cordoni ed elementi decorativi in tufo.

SAN GIOVANNI BATTISTA

La chiesa, attualmente chiusa al culto, fu costruita con molta probabilità nel XII sec. dai Benedettini a ringraziamento della conseguita vittoria durante le incursioni dei saraceni, così come testimoniato dallo stemma nella volta della navata centrale.



Dopo un lungo abbandono, i recenti lavori di restauro hanno restituito allo splendore originario la struttura che all'esterno si presentava completamente dipinta.



La vasca del fonte battesimale, realizzata in mazzaro locale, sorretta su una base di fattura successiva è stata trasferita nella chiesa di Sant'Agostino.